

|                         |   |
|-------------------------|---|
| 1. Record Nr.           | UNISA996404749403316  |
| Autore                  | SLEZKINE, Yuri  |
| Titolo                  | Arctic mirrors : Russia and the Small Peoples of the North / Yuri Slezkine  |
| Pubbl/distr/stampa      | Ithaca ; London, : Cornell University Press, 1994   |
| ISBN                    | 0-8014-2976-5   |
| Descrizione fisica      | Testo elettronico (PDF) (XIV, 456 p.) : ill.  |
| Disciplina              | 947.004971  |
| Soggetti                | Indigeni - Russia settentrionale  |
| Lingua di pubblicazione | Inglese   |
| Formato                 | Risorsa elettronica   |
| Livello bibliografico   | Monografia  |
| Sommario/riassunto      | <p>Per oltre cinquecento anni i Russi si sono chiesti che tipo di persone fossero i loro sudditi artici e sub-artici. "Hanno la bocca tra le spalle e gli occhi nel petto", ha riferito un racconto del XV secolo. "Vagano, vivono di loro spontanea volontà e picchiano il popolo russo", si lamentava un cosacco del XVII secolo. "Le loro azioni sono estremamente maleducate. Non si tolgono il cappello e non si inchinano l'un l'altro", sbuffò uno studioso del XVIII secolo. Sono "figli della natura" e "custodi dell'equilibrio ecologico", rapsodi romantici di inizio Ottocento e fine Novecento. Persino i bolscevichi, che definivano i raccoglitori circumpolari come "autentici proletari", furono ripetutamente sconcertati dai "popoli del tardo neolitico che, in virtù della loro estrema arretratezza, non possono tenere il passo né economicamente né culturalmente con la velocità furiosa dell'emergente società socialista". Sia che vengano descritti come bruti, alieni o popolazioni indigene in via di estinzione, i cosiddetti piccoli popoli del nord sono costantemente rimasti un punto di contrasto per le speculazioni sull'identità russa e un comodo banco di prova per le politiche e le immagini che sono nate da queste speculazioni. In Arctic Mirrors, una storia vividamente resa dei popoli circumpolari nell'impero russo e nella mente russa, Yuri Slezkine offre la prima interpretazione approfondita di questa relazione. Nessun altro libro in nessuna lingua collega la storia di un popolo colonizzato non russo all'intero percorso della storia intellettuale e culturale russa. Rafforzando il suo racconto</p> |

con stampe e fotografie vintage, Slezkine rievoca la processione di commercianti di pellicce russi, missionari, burocrati zaristi, intellettuali radicali, etnografi professionisti e commissari che hanno lottato per riformare e concettualizzare questa popolazione. Slezkine ricostruisce da una vasta gamma di fonti le successive politiche ufficiali e gli atteggiamenti prevalenti nei confronti dei popoli del nord, intrecciando le risonanti narrazioni dei contemporanei russi e indigeni con le immagini stravaganti della narrativa russa popolare. Mentre esamina le molte ironie e ambivalenze implicate nei successivi tentativi russi di superare il nord, e quindi la loro alterità, Slezkine esplora le questioni più ampie dell'identità etnica, del cambiamento culturale, della retorica nazionalista e del colonialismo non proprio europeo.

---